



COMUNE DI PALUDI
(Provincia di Cosenza)

REGOLAMENTO COMUNALE FUNZIONAMENTO
COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI
COMUNALI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28.11.2009

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Paludi dal 18.12.2009 al 02.01.2010



I N D I C E

Art. 1 – Istituzione Commissione Statuto e Regolamenti Comunali

Art. 2 – Compiti

Art. 3 – Composizione

Art. 4 – Promozione consultazioni

Art. 5 – Convocazione

Art. 6 – Decadenza e surroga dei componenti

Art. 7 - Entrata in vigore e disposizioni finali



Art. 1 – Istituzione Commissione Statuto e Regolamenti Comunali

1. Allo scopo di rendere più funzionali i lavori del Consiglio Comunale in materia di autonomia statutaria e regolamentare del Comune, è istituita la Commissione consultiva di studio per le modifiche dello Statuto nonché per lo studio dei nuovi regolamenti comunali o loro modifiche.
2. La Commissione ha sede presso il Palazzo Comunale e le sue sedute si svolgono presso gli stessi locali ove ha sede.

Art. 2 – Compiti

1. La Commissione consultiva Statuto e Regolamenti ha il compito di:
 - a. Raccogliere il materiale e la documentazione inerente gli adempimenti di cui all'art. 1;
 - b. Curare la stesura delle bozze di modifica dello Statuto e di predisposizione o modifica dei Regolamenti da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
 - c. Raccogliere e valutare le eventuali osservazioni avanzate dai cittadini, associazioni o altri soggetti.
2. La Commissione conclude i suoi lavori con pareri non vincolanti.

Art. 3 – Composizione

1. La Commissione è composta dai seguenti membri:
 - a. Il Sindaco od Assessore specificatamente delegato, che la presiede di diritto;
 - b. Il Responsabile del Settore Amministrativo o altro funzionario dell'ente, in qualità di esperto giuridico, senza diritto di voto, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante;
 - c. n. 4 consiglieri comunali indicati dalla maggioranza;
 - d. n. 2 consiglieri comunali indicati dalle minoranze;
2. Alle sedute della Commissione possono essere chiamati ad intervenire gli Assessori di volta in volta competenti per materia e i Capogruppo consiliari con diritto di parola, ma non di voto.
3. La Commissione può chiamare a presenziare alle sedute, il Responsabile del Servizio comunale competente, con compiti di assistenza tecnica.
4. In caso di impedimento di un componente a partecipare alla riunione, questi potrà essere sostituito dal Capogruppo di appartenenza o da altro Consigliere da lui designato, previa comunicazione scritta al Presidente della Commissione.

Art. 4 – Promozione consultazioni

1. La Commissione, quando ne ravvisa l'opportunità, ha facoltà di promuovere consultazioni con le rappresentanze di istituzioni, associazioni ed organismi portatori di interessi diffusi della comunità cittadina.

Art. 5 – Convocazione



1. La Commissione si riunisce su convocazione scritta, del Presidente o su richiesta della Maggioranza dei propri componenti, recante l'indicazione delle materie da trattare e con un preavviso di almeno 4 giorni.
2. In caso di urgenza il termine stabilito dal comma precedente è ridotto a ventiquattro ore e la convocazione può avvenire anche a mezzo telefono.
3. Le sedute della Commissione si intendono valide se interviene almeno la metà dei membri con diritto di voto.

Art. 6 – Decadenza e surroga dei componenti

1. I membri della Commissione decadono automaticamente con la perdita della carica o delle funzioni che ne hanno consentito la designazione.
2. I membri della Commissione decadono, inoltre, su deliberazione motivata della Giunta Comunale, dopo n. 3 assenze consecutive ingiustificate, previa contestazione scritta.
3. Alla surroga dei membri decaduti o dimissionari si procede con le stesse modalità seguite per la nomina.

Art. 7 - Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
2. Ai componenti del comitato non è corrisposto alcun compenso.
3. Eventuali rimborsi di spese necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati devono essere preventivamente autorizzati dalla Giunta Comunale e da successivo atto gestionale del Responsabile del Servizio Competente.
4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia allo Statuto dell'Ente, alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti non incompatibili con il presente regolamento.
5. A seguito dell'intervenuta esecutività del presente Regolamento è da ritenersi abrogato ogni disposizione regolamentare in precedenza approvata ed ogni altra disposizione con esso in contrasto.